

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'art. 11, comma 1 lett. a), comma 5 d.lgs 81/2008. Avviso pubblico 2012.

IL PRESIDENTE

visto il D. Lgs. N. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

visto il D.P.R. n. 367 del 24 settembre 1997;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile, in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla deliberazione Pres/CS n. 31 del 27 febbraio 2009;

visto l'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il D.P.R. del 12 maggio 2012 di nomina a Presidente dell'Istituto;

visto l'art. 11 del d. lgs. n. 81/2008 s.m., relativo alle attività promozionali della cultura e delle azioni di prevenzione, e in particolare il comma 5, che prevede il finanziamento, con risorse Inail, di progetti di investimento e di modelli organizzativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e il comma 1, lett. a), che prevede il finanziamento di progetti di investimento con risorse trasferite all'Inail dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

visti i decreti interministeriali del 17/12/2009 e 22/12/2010, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha stabilito il riparto delle risorse per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 81/2008, in particolare per il finanziamento di modelli organizzativi, e che tali risorse sono state successivamente trasferite all'Inail per l'importo di Euro 9,102 milioni;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 15 del 3 agosto 2011 che approva le "Linee guida per la concessione di incentivi alle imprese che investono in sicurezza";

visti la Relazione Programmatica 2012 – 2014 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvata con delibera n. 9 del 18 luglio 2012 e il successivo aggiornamento approvato con delibera n. 14 del 3 ottobre 2012;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2011, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2012;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 18 del 28 novembre 2012 che afferma la necessità di includere negli stanziamenti previsti per i bandi a graduatoria le risorse da destinare ai bandi a sportello;

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

considerato che per effetto del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, le risorse da destinare all'Avviso 2012 devono essere calcolate al netto del trasferimento da effettuare alle contabilità speciali di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 per finanziare interventi di messa in sicurezza dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia, la Lombardia e il Veneto;

ritenuto di utilizzare l'Avviso 2012 anche per il finanziamento da realizzare con i fondi trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di concretizzare economicità di gestione nelle procedure di finanziamento curate dall'Inail;

considerato, pertanto, che l'entità delle risorse destinate al finanziamento alle imprese per l'anno 2012 è pari a Euro 155,352 milioni, di cui Euro 146.250 risorse previste nello stanziamento di bilancio dell'Inail ed Euro 9.102 risorse trasferite dal Ministero;

visti la relazione del direttore generale in data 7 dicembre 2012 ed i criteri generali elaborati per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese ex art. 11, comma 1, lett. a) e comma 5, del d.lgs. n. 81/2008, ivi allegati;

considerato che le rappresentanze delle Parti sociali, specificamente informate sull'argomento, hanno condiviso le linee fondamentali e i criteri dell'iniziativa;

considerato, altresì, che sarà data la massima diffusione all'iniziativa attraverso una campagna informativa sui principali mezzi di comunicazione, mirata a trasmettere l'informazione soprattutto al target privilegiato costituito dalle medie, piccole e micro imprese,

DETERMINA

di approvare i criteri generali per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a) e comma 5 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. di cui al documento che, allegato, forma parte integrante della presente determinazione.

La spesa complessiva per l'importo di Euro 155,352 milioni graverà sul cap. 386, nell'ambito del programma 31 "interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro" del bilancio di previsione 2012.

La relativa determinazione di spesa sarà assunta dalla Direzione Centrale Prevenzione.

Prof. Massimo DE FELICE



DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

(allegato 1)

Finanziamenti alle imprese ISI 2012

(art. 11 commi 1, lett. a) e 5 d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

1. OGGETTO

Attraverso la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nella cui cornice si inseriscono i singoli Avvisi pubblici regionali/Provinciali, l'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

1. Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
2. Progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.

Le domande possono riguardare una delle due tipologie suddette e gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

2. RISORSE ED ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

L'entità delle risorse destinate dall'INAIL al finanziamento per l'anno 2012, al netto del 35% (78,750 milioni) da trasferire alle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto a seguito degli eventi sismici, ai sensi del decreto sviluppo D.L. 22 giugno 2012, n. 83, è di complessivi 146.250 milioni di euro.

A queste risorse saranno aggiunti 9.102 milioni di euro trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in applicazione dei decreti interministeriali 17/12/2009 e 22/12/2010, per il finanziamento di modelli organizzativi.

L'importo dell'intero stanziamento pari a 155.352 milioni di euro, da assegnarsi con un'unica procedura di finanziamento nel corso del 2012, è ripartito in budget regionali. La ripartizione regionale è effettuata in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al 50% dei costi ammissibili sostenuti e documentati per la realizzazione del progetto.

In ogni caso, il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000 ed un massimo di Euro 100.000. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 lavoratori che richiedono il finanziamento di modelli di organizzazione e di gestione di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/2008.

Per i progetti che comportano contributi superiori a € 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concesso previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL.

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

3. DESTINATARI

Destinatarie del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale e iscritte alla CCIAA.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti sono erogati in regime "de minimis", con i limiti previsti per le diverse imprese in tre esercizi finanziari (€ 7.500 per le imprese agricole, € 30.000 per la pesca, € 100.000 per le imprese di trasporto, € 200.000 per le altre).

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda sul territorio nazionale.

4. PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO

Sulla base delle indicazioni fornite dal CIV, sono stati privilegiati, attraverso un bilanciato meccanismo di punteggi, i progetti che presentano le seguenti caratteristiche:

- progetti presentati da micro, piccole e medie imprese;
- progetti presentati da imprese agricole;
- progetti riguardanti i settori produttivi a rischio più elevato;
- progetti destinati alla riduzione del rischio di esposizione all'amianto;
- progetti condivisi dalle parti sociali;
- progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex d.lgs. n. 81/2008, art. 6.

5. MODALITA'

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) che, applicandosi a "progetti o programmi organici e complessi", prevede "l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative". Tale procedura è quella maggiormente utilizzata nei finanziamenti pubblici poiché consente il massimo di semplificazione pur preservando tutte le necessarie garanzie per l'Ente erogante.

Il richiedente accede via web ad un modulo informativo dove inserisce dati anagrafici dell'impresa e specifici relativi al progetto: tali informazioni riguardano i parametri indicati in calce, che consentono l'attribuzione di punteggi.

Solo con il superamento di un punteggio soglia complessivo, il richiedente può completare la compilazione della domanda on line. Dovrà quindi presentare alla Sede INAIL competente la documentazione attestante i requisiti di ammissione al finanziamento e quelli di attribuzione dei punteggi.

La documentazione sarà trasmessa utilizzando la Posta Elettronica Certificata e la firma digitale, ove richiesta.

Il sistema è predisposto affinché, al ricevimento della domanda on line, sia possibile l'attribuzione del numero progressivo in ordine cronologico.

6. FUNZIONAMENTO DELLO "SPORTELLO ON LINE"

L'apertura dello "sportello on line" è regolata secondo il seguente funzionamento:

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

▪ **FASE DI COMPILAZIONE**

Le imprese possono compilare le domande on line con le stesse modalità disponibili per l'Avviso 2011 ed effettuare simulazioni fino al momento in cui non decidono il consolidamento della domanda.

Con il consolidamento della domanda la procedura rilascia un "ticket" rappresentato da un codice che individua in maniera univoca la domanda stessa.

• **CALENDARIZZAZIONE DELL'INVIO**

Una volta chiusa la fase di compilazione sarà possibile conoscere con certezza quante domande avranno superato la soglia minima e, pertanto, quanti saranno i potenziali partecipanti su base territoriale. In base a tali risultanze sarà quindi possibile:

- verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica
- valutare l'opportunità di distribuire il carico per regione o gruppi di regione
- pubblicare sul portale dell'Istituto il calendario conseguentemente stabilito per gli invii on line

▪ **INVIO DELLE DOMANDE**

Per l'invio della propria domanda l'impresa utilizzerà il ticket alla stessa attribuito al momento del consolidamento della domanda. Con tale modalità, limitando l'inoltro solo agli elementi identificativi della domanda, si riduce significativamente l'utilizzo delle risorse elaborative ed il rischio di sovraccarico dei sistemi.

• **POST INVIO**

Alla chiusura delle operazioni di invio verranno elaborati i dati delle domande inviate e predisposto l'elenco per regione ordinato cronologicamente, con l'evidenza degli effettivi beneficiari del contributo in base al budget disponibile. Tutti gli utenti potranno inviare la domanda nel periodo di apertura dello sportello on-line senza il blocco degli invii a budget territoriale esaurito.

Per ciascuna delle suindicate fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura dello sportello informatico.

7. ISTRUTTORIA DEI PROGRAMMI D'INVESTIMENTO

La verifica della documentazione di ammissione ha lo scopo di verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico che hanno determinato l'attribuzione del punteggio: la documentazione tecnica è verificata da professionisti CONTARP o CTE, quella amministrativa dalla funzione prevenzione della Sede competente per territorio.

La Sede INAIL dà comunicazione dell'esito della verifica e della concessione o meno del finanziamento.

L'eventuale anticipazione, secondo quanto sopra indicato al punto 2), è erogata previa presentazione di garanzia fideiussoria.

8. REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO

In caso di accoglimento dell'istanza, l'intervento deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi (365 giorni) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

E' data la possibilità alle imprese di dare avvio agli interventi a far data dalla chiusura della fase di compilazione della domanda on line. Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltro on line.

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati (documentazione tecnica verificata da professionisti CONTARP o CTE) e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto (documentazione amministrativa verificata dal personale del processo Prevenzione di Sede).

L'esito positivo delle verifiche tecnica ed amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.

9. FUNZIONI DI SUPPORTO QUALIFICATO ALL'UTENZA

Viene realizzato un sistema di supporto all'utenza con la presenza, a livello regionale, di un team, attraverso il quale, fornire un qualificato sostegno alle imprese per la risoluzione di problemi, di ordine giuridico-amministrativo o tecnico, che le stesse incontrano nelle varie fasi, previste per l'accesso al contributo.

Il team risponde a quelle istanze di carattere più specifico alle quali gli operatori del Contact Center non hanno potuto fornire il necessario riscontro.

Questa attività vede il coinvolgimento della funzione prevenzione regionale e delle componenti Contarp regionale e CTR, che intervengono per la verifica della coerenza dei progetti presentati dalle imprese rispetto ai criteri di ammissibilità definiti dall'avviso pubblico.

10. VERIFICHE

Nel corso delle verifiche di ammissione e di rendicontazione possono essere rilevate difformità rispetto ai dati che hanno determinato il superamento del punteggio soglia. In tali casi viene effettuata la verifica del permanere di tale superamento. In caso negativo, non si dà corso alla fase successiva prevista nella procedura di finanziamento.

L'Inail si riserva, successivamente alla conclusione della procedura, di effettuare, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato anche attraverso eventuali sopralluoghi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

11. PARAMETRI CHE DETERMINANO PUNTEGGI

Generali e comuni tutti i progetti:

- Dimensioni aziendali è attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale privilegiando quindi i progetti presentati da micro, piccole e medie imprese
- Tasso di tariffa: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità aziendale
- Progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex D.lgs 81/2008, art. 6 e s.m.i.
- Settori produttivi individuati a livello regionale. Le Direzioni regionali sentiti i C.R.C. o, in mancanza di questi, i CO.CO.PRO. potranno decidere l'incremento del peso di uno o due settori produttivi particolarmente rischiosi sul territorio di competenza

Specifici per i progetti di investimento

- % di lavoratori coinvolti nell'intervento
- L'intervento è mirato all'eliminazione/riduzione di fattori di rischio specifici o riconducibili alla 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a causa di infortunio a livello regionale nel settore di appartenenza. Con tale punteggio si privilegiano progetti riguardanti i settori produttivi a rischio più elevato nonché quelli destinati alla riduzione del rischio di esposizione all'amianto;
- Efficacia della misura prevista: eliminazione rischio, preventiva, protezione collettiva.

Specifici per i progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale

- Implementazione SGSL certificato;
- Modelli organizzativi di settore previsti da accordi Inail-Parti Sociali o implementazione SGSL/modello 231;
- Adozione di un modello SA 8000 certificato o rendicontazione di RS asseverati.

Progetti condivisi dalle parti sociali

- Una delle parti sociali rappresentative o associazioni nazionali di tutela degli invalidi incremento pari al 10 %
- Due o più organizzazioni del sistema relazionale aziende/lavoratori rappresentative incremento pari al 12%
- Una delle strutture della bilateralità promossa dalle organizzazioni rappresentative incremento pari al 14%

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

PARAMETRI COMUNI ALLE DUE TIPOLOGIE DI PROGETTO

punteggi relativi

ALL'IMPRESA

1	Dimensioni aziendali (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro)	Fatturato/bilancio in €/milioni	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
	1-10	≤ 2	45
1	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
	251-500		9
	oltre 500		7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori/anno nella PAT (per la PAT accentrata: tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori/anno nella PAT accentrata; per la PAT ponderata si utilizza il tasso medio ponderato)	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2012 è attribuito il punteggio)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 8 e 9	30
	114-100		28
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	25
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) + Artigiani classe 5	22
	69-55	Facchini e pescatori	19
	54-40	Artigiani classe 4	14
	39-25	Artigiani classe 3	10
	24-13		7
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
	Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

PUNTEGGI RELATIVI AI PROGETTI DI INVESTIMENTO

	Percentuale di lavoratori coinvolti nell'intervento, rispetto al totale dei dipendenti ESEMPLI	criterio (percentuale di lavoratori)/10	Punteggio
3	100%		10
	70%		7
	40%		4
4	L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione / riduzione di: (alternativo al 4 bis)		Punteggio (alternativo al 4 bis)
	1° causa di infortunio nel settore / Regione		35
	2° causa di infortunio nel settore / Regione		27
	3° causa di infortunio nel settore / Regione		20
	4° causa di infortunio nel settore / Regione		12
	5° causa di infortunio nel settore / Regione		8
4 bis	L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione / riduzione dei fattori di rischio legati a: (alternativo al 4)		Punteggio (alternativo al 4)
	Agenti chimici "molto tossici"		35
	Agenti chimici "cancerogeni", "mutageni" e "tossici per il ciclo riproduttivo" (escluso amianto)		35
	Bonifica amianto (escluso mero smaltimento)		35
	Spazi confinati		35
	Movimentazione manuale di carichi - Movimenti e sforzi ripetuti - Posture incongrue		27
	Vibrazioni trasmesse al corpo intero		27
	Vibrazioni al sistema mano-braccio		27
	Rumore		20
	Incendio ed emergenze		12
	Rischio elettrico		12
	Altro		6
	Efficacia della misura tecnico/organizzativa prevista		Punteggio
5	eliminazione rischio	(cfr. NOTA TECNICA)	30
	prevenzione	(cfr. NOTA TECNICA)	25
	protezione collettiva	(cfr. NOTA TECNICA)	20
6	Adozione di Buone prassi		Punteggio
	Nell'ambito del progetto da finanziare è stata adottata una Buona Prassi validata dalla Commissione Consultiva ex art. 6 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. La buona prassi deve essere coerente con le attività e le finalità del progetto da finanziare		5
7	Condivisione con le parti sociali		Punteggio
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso a) 1 parte sociale; b) 2 o più parti sociali; c) nell'ambito della bilateralità		Bonus A) 10% B) 12%, C) 14% sul totale

Efficacia della misura tecnico/organizzativa prevista	Punteggio
eliminazione rischio	30
preventiva	25
protezione collettiva	20

DATA	PROT. n.	ORGANO
13/12/2012	151	DETPRES

PUNTEGGI RELATIVI AI PROGETTI PER L'ADOZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E DI RESPONSABILITA' SOCIALE

Tipologia del progetto NB. E' possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati		Punteggio
a	Adozione di un SGSL certificato secondo la norma BS OHSAS 18001 da un ente di certificazione accreditato per lo specifico settore presso ACCREDIA o presso altro ente unico nazionale di accreditamento con accordo di mutuo riconoscimento per questa norma.	85
b	Adozione di un SGSL certificato da enti non accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA	75
c	Adozione di un SGSL	75
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01	75
e	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	65
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente)	65
Adozione di Buone prassi		Punteggio
Nell'ambito del progetto da finanziare è stata adottata una Buona Prassi validata dalla Commissione Consultiva ex art. 6 del D. Lgs 81/08 e s.m.i. La buona prassi deve essere coerente con le attività e le finalità del progetto da finanziare		5
Condivisione con le Parti Sociali		Punteggio
Intervento progettato e/o effettuato attraverso a) 1 parte sociale; b) 2 o più parti sociali; c) nell'ambito della bilateralità		Bonus A) 10% B) 12%, C) 14% sul totale